

# Previdenza per la vecchiaia

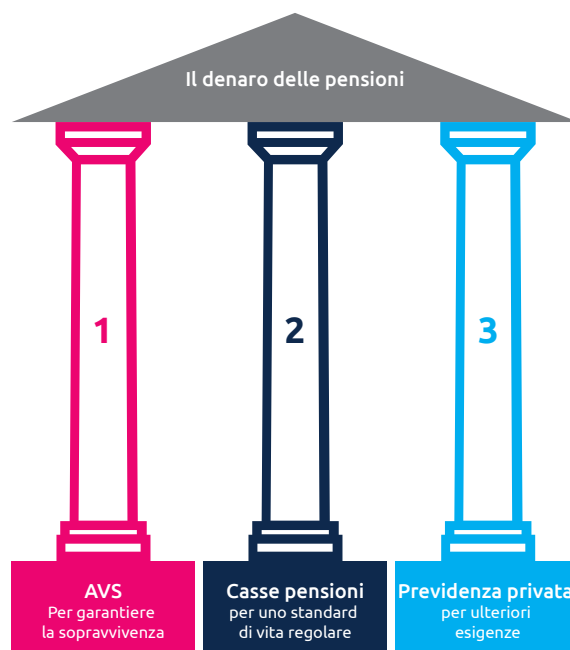
## Analisi dei fatti per il personale docente

In Svizzera, la legge prevede che nessuno deve lavorare per tutta la vita. Nel nostro Paese normalmente si va in pensione a 65 anni. Quando una persona va in pensione, smette di ricevere uno stipendio. Per ricevere comunque denaro per vivere, esiste la previdenza per la vecchiaia.

### Struttura previdenza per la vecchiaia

In Svizzera la previdenza per la vecchiaia si divide in tre parti, i cosiddetti pilastri. Per questo si parla del «principio dei tre pilastri».

L'AVS (assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti) rappresenta il primo pilastro e garantisce che le persone pensionate possano permettersi di pagare il costo minimo della vita. La cassa pensioni (secondo pilastro) permette di mantenere lo standard di vita abituale, mentre la previdenza privata (terzo pilastro) garantisce che le persone pensionate possano sostenere altre spese aggiuntive.



### Finanziamento del primo pilastro (AVS)

In principio, ogni persona che esercita un'attività lavorativa è tenuta a versare i contributi AVS. Le persone che già lavorano devono versare i contributi AVS e CP a partire dal 17° anno di età. Le persone che non lavorano devono versare i contributi AVS a partire dal 20° anno di età.

L'AVS viene finanziata al 73 per cento dal cosiddetto principio di ripartizione: le uscite sono coperte direttamente dalle entrate. Le rendite delle persone pensionate di oggi sono quindi pagate dai contributi AVS delle lavoratrici e dai lavoratori attuali. Tuttavia, dato che ci sono più contributi in uscita che in entrata, il 27 per cento delle uscite dell'AVS vengono dalle entrate dall'**imposta sul valore aggiunto**, dalla tassa su tabacco e alcol nonché da altre fonti di entrata della Confederazione.

### Imposta sul valore aggiunto

Quando si acquista qualcosa, si deve pagare un'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'IVA è ad esempio compresa nel prezzo di un pasto al ristorante, o nel prezzo dei prodotti esposti nei negozi. Il tasso dell'IVA dipende dal prodotto e ammonta tra il 2.6 e l'8.1%.



## Finanziamento del secondo pilastro

Le casse pensioni vengono finanziate attraverso il cosiddetto **sistema di capitalizzazione**, ovvero il contrario del principio di ripartizione. Le casse pensioni possono essere considerate come un conto bancario: i contributi di una persona vengono versati su questo conto. Il denaro che una persona pensionata riceve dalle casse pensioni corrisponde quindi ai propri risparmi depositati. Diversamente dall'AVS, per le casse pensioni non esistono rendite minime o massime. L'ammontare dipende di principio da quanto è stato versato dalla persona. Non è però possibile «esaurire» questo avere: se una persona vive più a lungo della media, riceverà più denaro rispetto a quanto ha versato. Ciò significa che una persona riceve sempre lo stesso importo, indipendentemente dalla durata della sua vita dopo il pensionamento, anche se vive ben più a lungo della media.

## Finanziamento del terzo pilastro

Il terzo pilastro non è obbligatorio. Questo esiste per le persone che, oltre ai primi due pilastri obbligatori, desiderano mettere da parte del denaro in forma privata e volontaria. Anche il terzo pilastro può essere considerato come una sorta di conto bancario: ciò che vi viene versato potrà poi essere ritirato. Diversamente dal secondo pilastro, questo denaro può essere «consumato»: è possibile prelevare solamente quanto è stato versato.

## Il problema dell'AVS

Il rapporto tra le persone che versano i contributi AVS e quelle che ricevono una rendita AVS è cambiato. Al tempo in cui l'AVS è stata introdotta, per ogni persona pensionata c'erano altri 6.6 lavoratrici o lavoratori che versavano contributi. Attualmente, per ogni persona pensionata sono solo 3.4 a versarli. La Confederazione prevede che in futuro il rapporto diminuirà ulteriormente.

Questa situazione si è creata a causa di due diverse tendenze della nostra società:

- da un lato, l'aspettativa di vita è in aumento, la popolazione svizzera diventa sempre più vecchia e riceve così una pensione per più tempo;
- dall'altro lato, nei prossimi anni ci sarà un numero particolarmente alto di persone che andranno in pensione.

## Aggiornamenti

### 2019

È stata accettata la RFFA (Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS). Con questa riforma, dipendenti, datrici e datori di lavoro pagano rispettivamente il 0.15 per cento di contributi AVS in più. Inoltre, la Confederazione paga annualmente all'AVS 800 milioni in più.

### 2022

- L'età di pensionamento delle donne è stata alzata da 64 a 65 anni.
- Il momento del pensionamento diventa più flessibile. Una flessibilizzazione dell'età di pensionamento significa che ognuno può andare in pensione tra i 63 e i 70 anni in modo flessibile.
- Per il finanziamento, l'IVA è stata aumentata dello 0.4 per cento.


### 2024

Il 3 marzo 2024 voteremo sulla 13esima mensilità AVS e sull'Iniziativa sulle pensioni.


- L'iniziativa «Vivere meglio la pensione» (**13esima mensilità AVS**) intende aumentare di un'ulteriore mensilità la rendita di vecchiaia dell'AVS. Ogni anno verrebbe versata una 13esima mensilità oltre alle 12 già previste.
- L'iniziativa popolare «Per una previdenza vecchiaia sicura e sostenibile» (**Iniziativa sulle pensioni**) richiede un aumento dell'età di pensionamento di uomini e donne a 66 anni, seguito da ulteriori aumenti in linea con la speranza di vita.

**Ulteriori soluzioni di cui si discute in politica e in società:**

- Una possibile soluzione per la cassa pensioni è di diminuire l’aliquota minima di conversione. In questo modo viene ridotta la rendita mensile, ma in compenso il denaro disponibile durante la pensione durerà per più tempo.
- Un’altra soluzione chiede che durante gli anni in cui lavorano, tutte le lavoratrici e i lavoratori versino più denaro nel secondo pilastro. Questo significa che viene detratto un importo superiore dallo stipendio. Il denaro disponibile durante la pensione è così più elevato ed è sufficiente per più tempo.
- Allo stesso tempo, sono previsti vari meccanismi di compensazione per lavoratrici e lavoratori con redditi più bassi, ad esempio un supplemento di rendita.



### Per sapere di più



Desidera più informazioni sulla previdenza per la vecchiaia o su un altro tema? Sul nostro sito trova i nostri dossier tematici facilmente comprensibili e politicamente neutrali su diverse tematiche politiche e sociali.

**Appunti**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---